LEGENDA

Copertura quaternaria detritico-alluvionale

Materiali di riporto
Materiali di origine antropica costituenti i rilevati ferroviari della linea storica, rilevati stradali, depositi di colmata e terrapieni generici.
Materiali eterogenei dal comportamento granulare

Coltri elluvio-colluviali
Depositi di versante costituiti da materiali del substrato e di deposito colluviale, composti da limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, argille e limi-sabbiosi, con abbondanti resti vegetali, diffusa micro-pedogenesi e non grossi poligonetto da argillose a sub-orizzontali.
Materiali a grana medio-fine, granulari pseudo-coesivi

Depositi alluvionali recenti e attuali
Depositi continentali alluvionali, costituiti in prevalenza da sabbia, sabbia limosa e limi sabbiosi di colore marrone, ghiaie e ciottoloni, a tratti con lenti di torbe e/o argille torbose, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa, da sciolti a poco addensati, da mediamente a molto permeabili. Localmente sono lenti e strati di vario spessore di ghiaie poligonetiche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa. Ciottoli, ghiaie e sabbie, da sciolte a debolmente addensate.

Copertura quaternaria vulcanica e fluvio lacustre

Unità di Casalnuovo-Casoria
Depositi piroclastici da ricoprimento, costituiti da ceneri e pozzolanelle sabbiose e sabbioso-limose con scarse frazioni argillose, di colore scuro. Le pozzolanelle, di dimensioni da ghiaia a sabbia, sono debolmente addensate, con diffuse zeoliti e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; localmente sono presenti livelli a prevalenti ponzi di dimensioni centimetriche.
Materiali a grana medio-fine, granulari pseudo-coesivi

Tufo Grigio Campano
Tufo litoide, da moderatamente a molto addensato, costituito da due differenti litotipi a dominante sabbiosa e cinerica.
PM2b Facies litoide. Tufi litoidi di colore grigiastro e scuro a struttura massiva, con diffusi scorie e pomici; da millimetriche a centimetriche, molto vesicolate, spesso pomiceiti alla base e tutt'al cotrario ggiallo, grigio-nerastro e grigio-rossiccio, a struttura massiva, con diffuse scorie e pomici da millimetriche a centimetriche, molto vesicolate, spesso pomiceiti alla base.
Materiali dal comportamento litoide (roccia tenera)
PM2a Facies sciolta. Tufi sciolti a prevalenti sabbiosi e sabbioso-limosi di colore prevalente grigio, localmente nocciola e giallastro, a struttura massiva, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche.
Materiali a grana medio-fine, granulari pseudo-coesivi
Localmente è distinguibile una sub facies a granulometria prevalentemente limoso-argillosa con lenti e livelli di pomici biancastre dotate (TGGc).
Materiali a grana medio-fine, granulari pseudo-coesivi

Unità di Maddaloni
Depositi piroclastici ed epiclastici che comprendono le prime fasi del vulcanismo a prevalente componente cineritica. Si distinguono tre facies:
MDL1a Crineti ed epiclastiti a granulometria fine, di origine vulcanica, ma con oggi di rimaneggiamento, trasporto e reddistribuzione o di origine sedimentaria, costituite da sabbie e sabbie limose, da sciolte a poco addensate, di colore da nocciola a giallo, a tratti con intercalazioni di pomici. Il colore è molto vario ma prevalente bruno, localmente scuro-giallastro o biancastro, grigio o grigio-verdastro. Si notano anche il passaggio alla sottostante facies scheltamente lacustre e gradualo e sfumato. Frequenti livelli di paleosuoli argillificati.
Materiali a grana medio-fine, granulari
MDL1b Depositi di prossimità ambiente lacustre, localmente fluvio-lacustre e palustre, sempre con presenza di materiale vulcanico, costituiti da sedimenti argilloso-limosi e limo-argillosi, con vario componente sabbiosa (presente anche in sottili intercalazioni). Il colore varia da grigio-nero a grigio-verdastro, a tratti con intercalazioni di livelli di torbe. Si alternano a strutture a laminazione orizzontale, con diffuse incisioni prodotte e locali gliepi poligonetiche da sub-angolose ad arrotondate.
Materiali dal comportamento coesivo
MDL1c Depositi di colmata e/o aree prevalenti umide non distinguibili sulla stessa verticale e lateralmente.
Materiali dal comportamento coesivo
MDL1d Depositi di prossimità ambiente fluvio-lacustre, localmente detritico gravitativi. La granulometria prevalente è glareosa con matrice sabbiosa molto abbondante. Ma a prevalente, intercalati alle ghiaie si rinvengono di frequente depositi argilloso-limosi a limo-sabbiosi di colore da nocciola a giallo, a tratti con intercalazioni di livelli di torbe. Si alternano a strutture a laminazione orizzontale, con diffuse incisioni prodotte da sub-angolose ad arrotondate.
Materiali grossolani sciolti pressoché granulari, da pseudo-coesivi a coesivi nelle porzioni fini

Formazione fluvio-lacustre antica
Associazione di limi argillosi e argille limo-sabbiose di colore da grigio-azzurro a grigio-verdastro e celeste, con livelli, lenti e strati di sabbie e sabbie limose, da sciolte a poco addensate, di colore da nocciola a giallo e bruno-rossastro.
Materiali dal comportamento prevalentemente coesivo

Unità sin-orogene

Arenarie di Caiazzo
Arenarie quarzoso-feldspatiche e quarzoso-litiche di colore grigio e marrone chiaro in strati da medi a molto spessi, tabox a geometria lenticolare, con intercalazioni di livelli limoso e argille marnose di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro.
Materiali dal comportamento litoide

Unità del Sannio

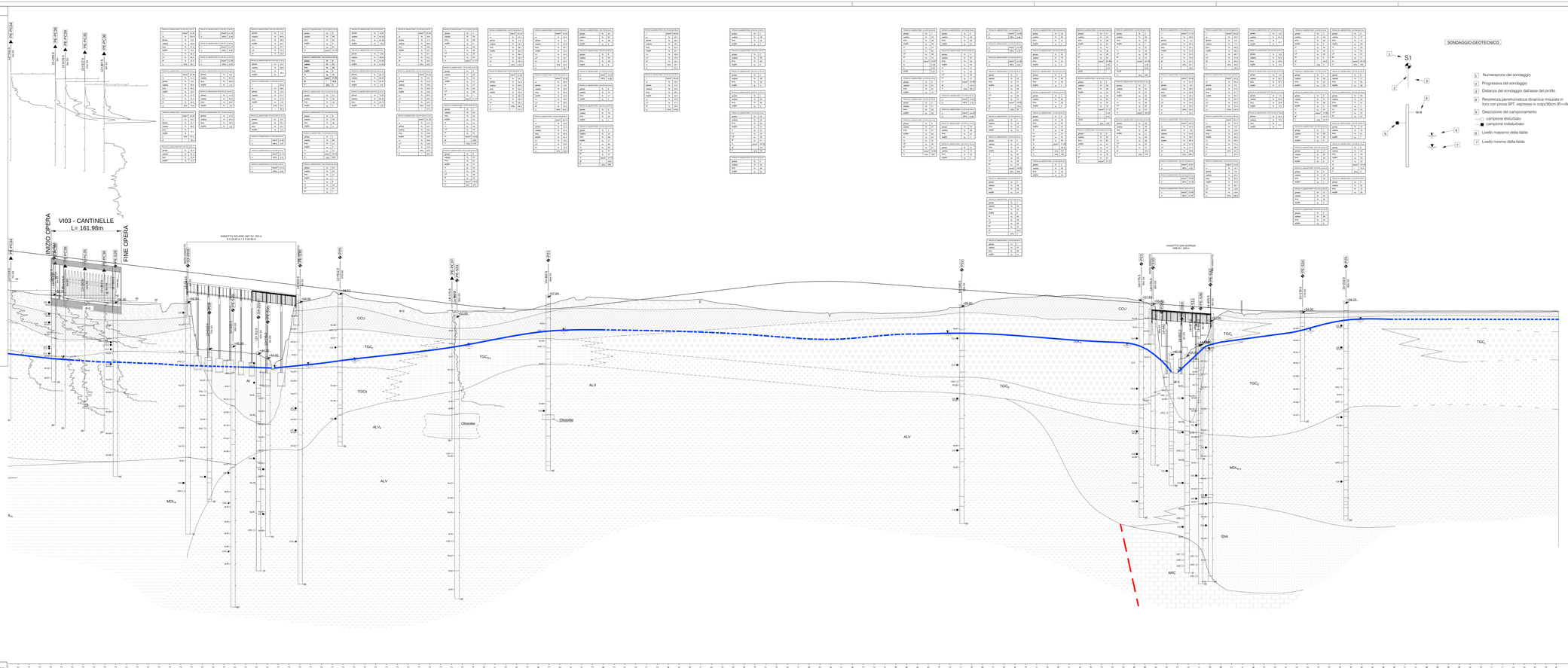
Argille Varicolori Superiori
Argille e argille marnose, argille siltose e argille limose grigio azzurro, nocciola-verdastre e grigio-verdastre, caotiche e/o a strutture scagliose, con intercalazioni di livelli calcarei, calcareo-marnosi e arenacei molto disarticolati, tra le argille sono sempre presenti e marnosi calcisi frammisti. Ricc di vene dimensione e natura (da carbonatici ad arenacei). Localmente si rinvengono volumetrici blocchi litoide (ofioliti) immersi nella matrice argillosa.
Fortemente "tettonizzatemente caotiziata"

Unità dei Monti Lattari-Picentini-Alburni

Calcari indistinti
Calcari, calcari dolomitici, calcari e calcari dolomitici, generalmente intensamel da un forte stato di fratturazione (PQCn/D), spesso pervasi in tutta la formazione.
Materiali dal comportamento litoide

SIMBOLOGIA

- Andamento della falda, a tratteggio se presunta
- Faglia, a tratteggio se presunta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se ipotizzato



ELABORATI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
Profilo geotecnico Asse Principale - Tav. 1 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.5.001
Profilo geotecnico Asse Principale - Tav. 2 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.5.002
Profilo geotecnico Asse Principale - Tav. 3 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.5.003
Profilo geotecnico Asse Principale - Tav. 4 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.5.004
Profilo geotecnico Asse Principale - Tav. 5 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.5.005
Profilo geotecnico Linea storica - Tav. 1 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.3.006
Profilo geotecnico Linea storica - Tav. 2 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.3.007
Profilo geotecnico Collegamento per Marcianise	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.3.008
Profilo geotecnico di Linea Interconnessione Nord - BP	IF1N.01.E.ZZ.NE.GE.00.0.3.009
Profilo geotecnico di Linea Interconnessione Nord - BD	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.3.011
Profilo geotecnico BP asse principale da pk 0+000 a pk 2+000	IF1N.01.E.ZZ.NE.GE.00.0.3.012
Caratterizzazione ai km 2+113.582 - Profilo geotecnico	IF1N.01.E.ZZ.RB.GE.00.0.5.017
Caratterizzazione ai km 2+229.184 - Profilo geotecnico	IF1N.01.E.ZZ.RB.GE.00.0.5.018
Caratterizzazione ai km 13+276.520 - Profilo geotecnico	IF1N.01.E.ZZ.RB.GE.00.0.5.019

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

NOTE GENERALI

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:

CONSORZIO STABILE ARCHEDILEO CIFT
FOSSATI

PROGETTAZIONE:

RAGGRUPPAMENTO COMPOSIZIONE PROGETTISTI:
FOSSATI | Sintagma | DITTAERRE

PROGETTISTA:
Ing Dott. MASSIMO PROTASTAFFA
Responsabile Geologia e Geotecnica

DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:
Ing Dott. MARCO PIZZUTO
Responsabile Integrazione fra le varie produzioni specialistiche

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE MADDALONI

GEOTECNICA

Profilo geotecnico Asse principale - Tav. 5 di 5

APPALTATORE	SCALA:
IL DIRETTORE TECNICO (Ing. Giuseppe Fiorillo) Ordine Ingegneri Benevento n. 1064	1:2000/200

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF1N	01	E	ZZ	FZ	GE 00 0 5 005	00	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Esaminato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	G. Fiorillo	12/2020	G. Fiorillo	12/2020	G. Mascolo	12/2020	M. Pizzuto/gen
B	RE. STRUTTURA PT STRAORDIN.	G. Fiorillo	03/2022	G. Fiorillo	03/2022	G. Mascolo	03/2022	

File: IF1N 01 E ZZ FZ GE 00 0 5 005 B.dwg

n. Elab.:

CONVERSIONE